DIBATTITO: "Affidamento condiviso: una promessa non mantenuta"

La risposta del presidente dell’ISP, Maurizio Quilici

I padri sono cambiati, ma i giudici non se ne sono accorti!

Cara Avvocatessa,

vorrei che la sua bella, accorata e coraggiosa lettera diventasse il “Manifesto” di quanti si battono perché nel momento della separazione e dell’affidamento dei figli si rifugga dalle decisioni stereotipate, si abbia a cuore la serenità e lo sviluppo equilibrato dei minori coinvolti, si valuti con il giusto peso la rilevanza della figura paterna, si osservino lo spirito e la lettera di una legge – la n. 54 del 2006 – che ha introdotto la nuova figura dell’affidamento condiviso e che è stata bellamente tradita.